

The Story to End the Excuses

La storia per mettere fine alle scuse

Jesus gave a simple command: “Love your neighbor.” However, “neighbor” is pretty vague, and some wise guy asked Jesus, “Who is my neighbor?”

Jesus answered with the story about a traveler on the way to Jericho who was ambushed by thieves, beaten, robbed, and left for dead. Two people passed him by but didn’t stop to help.

Gesù ci ha dato un ordine semplice: «Ama il tuo prossimo». Comunque, la parola prossimo è un po’ vaga e qualche sapientone chiese a Gesù: «Chi è il mio prossimo?»

Gesù rispose con la storia del viaggiatore sulla via di Gerico, che fu assalito dai banditi, picchiato, derubato e lasciato per morto. Passarono di lì due persone che non si fermarono ad aiutarlo.





The first is a priest. Dressed in his finest synagogue robes, perhaps he's working on a sermon he plans to give later in the day. His mind is full of his own importance, he meditates on the law, and congratulates himself on following it to the letter.

Perhaps the priest is taken aback when he sees the bleeding man on the road. The man's clothes are torn and dirty, so it's hard to determine his social standing. The priest takes a step closer, but doesn't recognize him. Maybe he tells himself he can't afford to be late, he can't afford to get his good clothes dirty, and with that, his mind is made up. He averts his eyes and passes by on the other side of the road.

Il primo è un sacerdote. Indossa le sue vesti migliori per andare in sinagoga e forse sta lavorando su una predica che deve fare quel giorno. È pieno di sé e si ritiene molto importante; medita sulla legge e si congratula con se stesso per come la rispetta alla lettera.

Forse il sacerdote è sorpreso quando vede l'uomo sanguinante sulla strada. I suoi vestiti sono sporchi e strappati, quindi è difficile stabilire la sua posizione sociale. Il sacerdote si avvicina, ma non lo riconosce. Forse pensa che non può permettersi di essere in ritardo e di sporcarsi le vesti, così prende una decisione. Distoglie lo sguardo e passa sull'altro lato della strada.



The sun climbs higher in the sky, and buzzards begin to circle overhead. In the heat of the day, a Levite comes along. He too is hurrying along, his mind racing as he plans out his day in Jericho. Then he stumbles upon the beaten traveler, not looking any better for the high-noon heat.

Immediately the Levite starts worrying about the thieves returning; maybe he fears being robbed as well. So he passes on by.

In cielo il sole si alza. Su in alto cominciano a volare in cerchio degli avvoltoi. Nella calura del giorno si avvicina un levita. Anche lui va di fretta, con la mente occupata a pianificare la sua giornata a Gerico. Poi s'imbatte nel viaggiatore ferito, il cui aspetto non è migliorato sotto il sole di mezzogiorno.

Immediatamente il levita comincia a preoccuparsi che i banditi possano tornare; forse ha paura di essere derubato anche lui, così passa e se ne va.

The poor traveler, weak and dying, is ready to give up hope. Another hour passes before the next person comes along. This time, however, the wounded man doesn't even have hope that he will stop. You see, the man coming along the road is a Samaritan.

There was no love lost between the Jews and the Samaritans. The Jews despised the Samaritans, and had cursed and maligned them for centuries. Though their cultures were similar, and the Samaritans professed the same faith, they were considered second-rate believers, unworthy to be part of the Jewish nation. Samaritans were cursed in Jewish synagogues, they couldn't serve as witnesses in court, and Jews believed they were excluded from the afterlife.

Il povero viaggiatore, debole e morente, sta per perdere ogni speranza. Passa un'altra ora prima che arrivi un'altra persona. Questa volta, però, il ferito non ha nessuna speranza che si fermi. Vedi, l'uomo che scende lungo la strada è un samaritano.

Non scorreva buon sangue tra gli ebrei e i samaritani. I primi disprezzavano i secondi e li avevano maledetti e diffamati per secoli. Anche se le due culture erano molto simili, e i samaritani professavano la stessa fede, essi erano considerati dei credenti di seconda classe, indegni di far parte della nazione ebraica. I samaritani venivano maledetti nelle sinagoghe ebraiche, non potevano nemmeno fungere da testimoni nei tribunali. Gli ebrei pensavano perfino che fossero esclusi da una vita nell'aldilà.



When you think about it, the Samaritan had the best excuse for not stopping. And yet he did. He stopped, tended to the wounded man, and carried him on his own donkey to the nearest inn where he could be cared for until he recovered. But he went even further than that. He took two silver coins from his own purse and paid the innkeeper for the wounded man's care, then said, "If that's not enough, I'll pay the rest on my way back."

A pensarci bene, il samaritano aveva le scuse migliori per non fermarsi. Tuttavia lo fece. Si fermò, si prese cura del ferito e lo portò sul suo asino fino alla locanda più vicina, dove poteva essere curato fino a che si fosse ripreso. Ma non si fermò lì. Tolsse dalla propria borsa due monete d'argento e pagò il locandiere perché si occupasse del ferito, dicendogli: «Se non basta, ti darò il resto al mio ritorno».





In telling this story, Jesus basically took away any excuses we might make for not loving and caring for others. He was telling us that our neighbor isn't just someone who lives next door to us, but it's anyone we encounter who is in need. Jesus didn't say, "Love your neighbor, but only if he's not too weird." He didn't say, "Love your neighbor, but only until she gossips about you." He didn't say, "Love your neighbors, but only if you like how they look, or if you'd like to have them in your circle of friends."

"Love your neighbor," Jesus says. Full stop.

Raccontando questa storia, Gesù in pratica eliminò ogni scusa per non amare e prendersi cura degli altri. Ci spiegava che il nostro prossimo non è solo chi vive alla porta accanto, ma chiunque incontriamo che abbia bisogno. Gesù non disse: «Ama il tuo prossimo, ma solo se non è troppo strano». Non disse: «Ama il tuo prossimo, ma solo se non spettegola su di te». Non disse: «Ama il tuo prossimo, ma solo se ti piace il suo aspetto o se ti andrebbe di averlo nella tua cerchia di amici».

«Ama il tuo prossimo», disse Gesù. Punto e basta.



He was telling us to love beyond the little difficulties in our lives—to love and not be choosy or partial. To love even if we've been hurt or mistreated—because that's the way *He* loves. We can all be difficult at times, yet He forgives us each time and keeps loving us regardless. He doesn't expect perfection, and He doesn't withhold His love when we don't deserve it.

Jesus gives us His love freely. Just as we freely receive Jesus' love, we should freely give it.

Ci stava dicendo di amare nonostante le piccole difficoltà della vita – di amare senza essere schizzinosi o parziali. Di amare anche se siamo stati feriti o maltrattati – perché è così che ama Lui. Tutti possiamo essere difficili a volte, tuttavia Lui ci perdona ogni volta e continua ad amarci nonostante tutto. Non si aspetta la perfezione e non ci lesina il suo amore quando non ce lo meritiamo.

Gesù ci dà il suo amore liberamente. Come noi abbiamo ricevuto liberamente l'amore di Gesù, così dovremmo darlo agli altri.

www.freekidstories.org

Images on pages 1-6 courtesy of www.Lumoproject.com

Image on page 7 designed by [pressfoto / Freepik](#)

Text courtesy of Activated Magazine. Used by permission.